

29 novembre 2012

Il boom dei pastifici

Pasta Zara e Rana investono Impegnati 140 milioni di euro

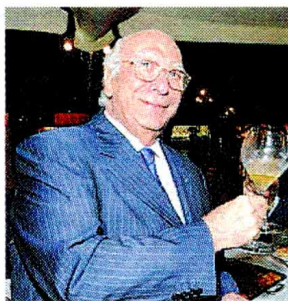
A PAGINA 18 Favero

I pastifici I due colossi hanno impegnato 140 milioni di euro Zara e Rana investono

TREVISO — Un programma di investimenti per 60 milioni di euro in sei anni per portare la produzione sulla soglia delle 400 mila tonnellate l'anno, cioè il doppio di quella attuale. È il progetto di Pasta Zara, secondo pastificio italiano, ma primo per esportazioni, guidato dalla famiglia Bragagnolo di Riese Pio X. A parlare dei programmi di sviluppo, che interesseranno sia la sede centrale, sia gli stabilimenti di Muggia (Trieste) e l'ex Pagani, di Rovato (Brescia), è stato ieri lo stesso presidente, Furio Bragagnolo, a margine di una tavola rotonda promossa da «Salone d'Impresa» e che ha visti riuniti alcuni fra i principali produttori dell'alimentare veneti.

Per supportare i piani di crescita, ha anche annunciato Bragagnolo, entro il 31 dicembre sarà concluso un aumento di capitale dagli attuali 52,35 a 60 milioni, conservando la quota del socio di minoranza (14,5%), cioè la finanziaria regionale del Friuli Venezia Giulia Friulia, partner della famiglia fondatrice ormai da 13 anni. Pasta Zara, che impiega 400 addetti, 120 dei quali a Riese, prossimi ad essere incrementati,

chiuderà il 2012 con un fatturato di 220 milioni, contro i 187 del 2011, ed oggi è presente nei mercati di oltre 100 paesi del mondo, responsabili del 92% del giro d'affari complessivo. «Purtroppo nelle nostre operazioni all'estero ci siamo sempre arrangiati in tutto - ha aggiunto il presidente - dato che affidarsi alle istituzioni pubbliche preposte all'internazionalizzazione è del tutto inutile». Investe Zara e investe anche Giovanni Rana, seduto accanto sul palco. La sua pasta fresca si deteriora rapidamente e per essere presente sulle tavole degli americani bisogna produrla lì. «Abbiamo investito 60 milioni di dollari in sei mesi in Illinois e ne dobbiamo spendere altri 20 per due linee di sughi, tre di pasta ripiena e una di piatti pronti. Certo, an-



Premiato Giovanni Rana

che negli Usa ci metto personalmente la faccia negli spot, si vede che buco il video anche lì», conclude Rana che proprio per il suo investimento è stato premiato due giorni fadalla camera di commercio statunitense.

Gianni Favero

© RIPRODUZIONE RISERVATA